

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non didettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pioghi non affrancati.

Anno XI - N 176

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne vivunt animos laudes quas carmina fundunt:
In cruce signatos ira quod alma tegant

hanc ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vincit mundum, vincat et ipsa roade
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor-
sali tutte.

Lunedì 8 Agosto 1910

La procedura della S. Sede
NEGLI AFFARI ESTERI

Il Corriere d'Italia scrive che contrariamente a quanto si prevedeva non si è riunita la Congregazione degli affari scolastici straordinari che avrebbe voluto esaminare la situazione creata dai provvedimenti del governo spagnolo.

Il Corriere d'Italia a proposito ricorda come dalla Curia Romana in tutti gli affari più gravi delle varie congregazioni e come si procedette anche durante l'attuale conflitto della Spagna, le deliberazioni non sono prese personalmente da cardinali a capo dei vari uffici ma collegialmente dalla Congregazione dei cardinali.

La deliberazione è poi riferita al Papa che rimane libero di accettare o rifiutare oppure modificare quanto hanno deciso i cardinali. Per le relazioni della S. S. cogli Stati esteri vi è un ufficio di segreteria di Stato ed una Congregazione, quella degli affari ecclesiastici straordinari che costituisce la Consulta del Papa per gli affari più gravi di argomento internazionale. Nè il prefetto, nè il cardinale segretario di Stato in seno ad essa hanno alcuna autorità superiore a quella dei colleghi.

Date le competenze di quella Congregazione, ordinariamente il Papa chiama a farne parte i cardinali che già hanno rappresentato la Santa Sede all'estero. I cardinali non si riuniscono tutti insieme ma sono distribuiti in altrettante commissioni permanenti che si occupano degli affari riflettenti alcune determinate nazioni. Quando sorge una questione gli uffici della segreteria compilano una relazione costituita dall'esposizione oggettiva dei fatti a cui segue la documentazione. La relazione è distribuita ai cardinali dalla Commissione competente dieci giorni prima che la Commissione si aduni. Dalla Congregazione è attualmente segretario monsignor Scopelliti. La riunione è presieduta dal più anziano dei cardinali presenti ed il cardinale segretario di Stato vi occupa l'ultimo posto. Dopo la lettura della relazione i cardinali sono interpellati per ordine dal segretario che nota l'opinione di ciascuno. Terminata la discussione si toglie la seduta ed il segretario va immediatamente a riferire al Papa i risultati della discussione.

Questa che è la procedura ordinaria della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari è stata fedelmente seguita anche nell'attuale questione di Spagna. Una nuova riunione si avrà fra qualche tempo, forse giovedì.

Notizie Vaticane

ROMA, 7.

Associazioni operaie ricevute dal Papa.

Roma, 7. — A mezzogiorno nella sala del Conclistoro dei palazzi vaticani il Pontefice ha ricevuto le associazioni operaie di Borgo Prato rappresentate da oltre duecento soci, dal comitato parrocchiale di San Pietro col parroco mons. De Angelis e il presidente cav. Gabana. Il cav. Circontini, pres. fondatore delle associazioni di Borgo Prato ha rivolto un devoto indirizzo di omaggio al Papa alla cui benevolenza si raccomanda l'associazione operaia. Il Pontefice ha risposto ringraziando degli auguri e volti per la ricorrenza dell'anniversario della sua incoronazione, dicendosi lieto dello sviluppo sempre crescente dell'associazione ed ha quindi impartito a tutti i presenti l'apostolica benedizione.

Un dono del Papa a mons. Bisleti.

Il Pontefice ha inviato un ricco dono al suo maggiordomo mons. Gaetano Bisleti di cui ricorre l'onomastico.

Il nuovo Vescovo di Trieste.

Circola la voce insistente che sia stato nominato vescovo di Trieste mons. Castelliz, italiano, rettore del seminario teologico di Govio. Il nome di mons. Castelliz venne fatto dal Crociato ancora mesi fa.

Corte e Governo

ROMA, 7.

Si ha da Noasca che il Re col Principe di Monaco è giunto colà, assieme al seguito, ossequati dalle autorità. Erano dislocati per la caccia 350 battitori. Ieri la caccia — che terminerà domani — fu felicissima. Il Re per Raconigi si recherà a Torino dove lo attendono le feste cavourense.

I Sovrani partiranno il 26 per Antivari, donde in automobile si recheranno a Caltigne per assistere alle feste giubilari del Principe che si proclamerà Re.

Di questi giorni i membri del Ministero ballano in una vera ridda. Ieri il ministro della marina, Cattolica, si recò al porto di Spezia a visitare fra l'altro lo scalo del «Coute di Cavour» il ministro del tesoro, Tedesco, è stato ad Avellino, ove gli si fecero grandiosi festeggiamenti ieri ed oggi; Luzzatti è partito oggi per Torino.

Buone notizie si hanno sulle principesse di Genova: la Duchessa Madre, Elisabetta, degente a Stresa, assistita dalla figlia Regina Margherita, va migliorando; la Duchessa Isabella oggi è stata dichiarata fuori di pericolo. Essa è inferma, com'è noto, ad Agliè; donde il Duca di Genova di dipartì ieri per una breve visita alla Madre.

I Duchi d'Aosta, provenienti da Napoli, stasera passarono per questa stazione onde recarsi a Torino.

Nei giornali di Roma si è sollevata stasera una polemica perchè il comune bloccato non ha deputato alcuna rappresentanza della capitale per le feste di Cavour.

Dietro le insistenze dell'on. Valenzani il sottos. Calissano ha nominato una commissione inquirente sul suo operato.

Una nuova «Avemaria» del Perosi

Roma 7. — Il Corriere d'Italia dice per la messa che si celebrerà martedì prossimo nella capella Sistina per l'anniversario dell'incoronazione di Pio X, il maestro Perosi ha composto una nuova Avemaria. Oltre a questa nuova composizione egli farà eseguire altri pezzi di sua fattura.

UN EX-PREFETTO APOSTOLICO nominato cavaliere.

Il padre Giuseppe Bevilacqua francescano è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza deve al fatto che il padre Bevilacqua fu fino a tre anni or sono prefetto apostolico di Tripoli, nella quale missione visse per oltre trent'anni, di cui 15 come prefetto apostolico, esercitando il suo ministero con zelo, sia per la religione che per l'italianità. Richiamato da Tripoli il padre Bevilacqua fu inviato nel convento di San Giovanni in Stracusa. Ora è prefetto apostolico di Tripoli il padre Rossetti.

La vita di Haddul-Amid

Si ha da Parigi queste notizie: Da corrispondenze particolari qui giunte tolgo alcune notizie che possono interessare chi avesse curiosità di sapere come vive l'ex sultano Abdul Hamid. Questo spodestato si alza di buon mattino, prende i pasti e fa passeggiate regolarmente nel giardino della villa, fuma sigarette, si occupa di pittura e si corica poco dopo il tramonto del sole.

L'ex sultano non s'interessa più di politica e la lettura dei giornali non è più la sua principale occupazione. Di tanto in tanto si fa comprare alcuni giornali locali e li scorre rapidamente. Gli ufficiali di guardia gli hanno passato da alcune settimane, un'opera in lingua turca, uscente in fascicoli settimanali, intitolata: «Abdul Hamid la sua vita e il suo regno», di cui è autore Orman Nouri. L'ex sultano legge la sua vita senza muovere ciglio, senza commoversi, come se si trattasse d'un romanzo qualsiasi di avventure. Alcuni ufficiali lo hanno visto tuttavia annotare diversi passi, e si crede che queste annotazioni siano rettifiche.

Malgrado le assicurazioni, che gli sono state fatte in più circostanze di lasciarlo in vita, Abdul Hamid è di una diffidenza ferrea. Recentemente ancora il suo medico particolare aveva deciso, in presenza di una epidemia di vaiuolo, di vaccinarlo unitamente alle sue donne ed a sua figlia, una bambina di otto anni. Il dottore portò alcuni tubi di vacino fresco, li aporse in presenza dell'ex sultano, che si apprestò a vaccinare. Ma Abdul Hamid fermò il braccio del medico esclamando: — Credete voi di potermi inoculare del veleno? Non sono una bestia. Vaccinate prima i miei domestici, le mie donne e mia figlia e poi verremo a me.

Il dottore così fece: Ma l'ex sultano, quando venne la sua volta volle per essere vaccinato, una goccia di vacino mescolato col sangue del braccio di sua figlia...

Il che prova una volta di più che la mania di persecuzione non ha abbandonato l'ex sultano detronizzato di Turchia.

Un'eredità di... 6 centesimi.

Il giudizio distrettuale di Hietzing, uno dei eredi di una tal Carolina Fraischels, morta nel 1879, a presentarsi entro un anno sei settimane e tre giorni, altrimenti l'eredità loro spettante, e depositata nelle casse dell'Ufficio di finanza di Hietzing, andrà a beneficio dello Stato. Quell'eredità ascende a... sei centesimi.

DALLA PROVINCIA

INTERESSI PUBBLICI

CONSIGLIO PROVINCIALE.

Oggi dunque si raccoglie il Consiglio Provinciale, per trattare un lunghissimo ordine del giorno. Noi terminiamo oggi di illustrare gli oggetti di qualche importanza.

Il Regolamento per la coltivazione del riso

Torna nuovamente in campo il regolamento per la coltivazione del riso! Guai poi se in Provincia ci fosse una vera estesa cultura del riso! Si ricorderà che, con le sue brave modifiche, tale regolamento era stato approvato nella seduta del 20 Dicembre 1909.

Ma il Consiglio Superiore di Sanità, al parere del quale fu sottoposto detto regolamento, ha rilevato che mancano le disposizioni di tolleranza, quanto alle distanze, per terreni paludosi, nonché le disposizioni circa il locale per il provvisorio isolamento dei malati e quelle relative alla assistenza medica e farmaceutica e alla somministrazione di buona acqua potabile.

E in via d'urgenza la Deputazione su parere conforme del Cons. San. Provinciale, approvò le aggiunte, che ammettono distanze minori per terreni paludosi, e prescrivono che i pianterreni delle abitazioni dei risaioli siano sopra il livello del terreno, pavimentati ed asciutti; le camere di capacità almeno per 30 m. c. e altezza 2,80 (le case già esistenti possono essere di 2,20). — tutti gli ambienti interni coloriti in bianco, e le aperture munite di reticelle contro le zanzare. Si prescrive pure che i dormitori per i lavoratori avvanzati abbiano tali reticelle, il rialzo e la siccità del pianterreno e m. c. 8 per persona. I Comuni sono obbligati a pagare i medici in ragione dei lavoratori, per l'assistenza e sorveglianza delle condizioni igieniche; e dovranno pure provvedere ad un servizio di medicinali. Vi sono poi molte prescrizioni per l'acqua potabile a carico dei proprietari delle risaie.

Il pozzo e la cisterna di cui devono essere provvisti gli abitanti rurali, avranno le pareti impermeabili, atte ad impedire ogni infiltrazione, e saranno posti possibilmente a monte del pozzo nero e della conca, da cui diseranno non meno di metri dieci.

Il pozzo sarà preferibilmente trivellato, nel qual caso la distanza sopraindicata potrà essere ridotta quando si possa egualmente ottenere acqua potabile buona e sufficiente.

La cisterna dovrà essere munita di pozzolo o di filtro a sabbia e dovrà essere munita di pompa chiusa alla bocca.

Il pozzo avrà la pompa o almeno il scocchio fisso, e l'apertura sopra il suolo, munita di robusto sportello; sarà spurgato periodicamente.

Il Podere d'Istruzione annesso al Regio Istituto Tecnico.

L'onorevole Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico ha presentato alla Deputazione Provinciale una relazione intorno al bisogno di provvedere l'Istituto Tecnico di un nuovo podere, in sostituzione di quello sin ora avuto in affitto dalla signora Ongaro, in S. Osualdo.

Sulla utilità del podere, la nostra Deputazione condivide pienamente le ragioni esposte dalla Giunta di Vigilanza nella sua esauriente relazione, convinta che il detto podere non solo abbia sempre avuto notevole efficacia per l'istruzione agraria degli alunni delle sezioni di agrimensura e di agronomia, ma abbia avuta anche influenza grandissima sullo sviluppo dell'agricoltura friulana.

Cessando il podere verrebbe a cessare la sezione di agronomia concessa dal R. Ministero sotto la condizione dell'esistenza di un podere annesso; verrebbe inoltre a cessare un mezzo efficacissimo per impartire le nozioni di agraria agli alunni della sezione di agrimensura e per eseguire le inerenti esercitazioni di estimo; ed in fine cessando il podere sarebbe tolto l'unico campo sperimentale e dimostrativo esistente in provincia, sul quale vennero intraprese sempre importantissime ricerche agrarie sia nel riguardo scientifico che nel riguardo economico.

Stante la precarietà delle fittanze, e l'impossibilità di trovare una fittanza lunga, la Deputazione sarebbe quindi di avviso di aderire alle proposte della Giunta di Vigilanza, e che cioè, la Provincia, con le 20 mila lire offerte dalla Giunta stessa e con altre 45 mila da provvedersi con mutuo ammortizzabile in 35 anni, acquistasse il podere necessario, sia con annessi fabbricati, o da costruirsi.

Alla Provincia poi, quale proprietaria del podere, dovrebbero spettare tutti i redditi futuri del medesimo in misura non inferiore a L. 1200. — annue da completarsi eventualmente dalla Giunta di Vigilanza.

La Provincia e la Navigazione Interna.

Il Consorzio per la navigazione interna nella valle padana nei suoi cinque anni di vita ha ottenuto un notevole successo, anzi ha raggiunto uno degli scopi massimi che si era prefisso: l'approvazione cioè di una legge organica sulla navigazione interna che permette a questa di attuarsi, l'assegnazione di fondi per il ristabilimento delle vie acquedotti, l'acquisto di mezzi effossari potenti ed il richiamo continuo dell'attenzione del Governo, del Parlamento, dell'Amministrazione Centrale e del Paese all'esistenza del problema della navigazione interna ed alla improrogabile necessità di risolverlo. Il Consorzio nelle sue vivissime reiterate insistenze ebbe appoggio prezioso e quanto mai valido nell'opera dell'on. Romanin Jacur che dedicò tutta la sua grandissima attività alla navigazione in terra, ed ebbe nel già Ministro dei Lavori Pubblici on. Bertolini chi seppe e volle trovare il modo ed il mezzo di corrispondere alla aspettazione vivissima del Paese.

La legge avrebbe potuto essere meno onerosa per gli Enti locali, ma fu già risultato notevolissimo l'averla ottenuta così com'è dopo cinque anni di continue insistenze e lotte e dopo le proposte ed i voti del Consorzio contro le disposizioni del primo progetto del compianto on. Gianfuro. L'attuale Ministro dei Lavori Pubblici porgeando pieno ascolto alle sollecitazioni del Consorzio fece sì che non ritardasse l'approvazione della legge, la quale nello scorso febbraio è entrata in vigore.

Moltissimo però resta ancora a fare perchè la legge abbia pratica attuazione: formazione e pubblicazione del Regolamento, classificazione delle vie acquedotti, vigilanza perchè le somme stanziare per le opere a carico dello Stato siano spese sollecitamente e bene; compilazione e fusione in un tutto organico dei progetti esecutivi, formazione delle Società di Enti locali o private concessionarie od assuntorie delle opere secondo quanto prevede la legge e spinta a che gli Enti locali inizino una concordata, organica attuazione della rete navigabile.

Anche nella nostra Provincia il problema della navigazione interna è di sommo interesse, e gli studi del Comitato locale sono bene avviati per la risoluzione del vitale problema, perciò la Deputazione provinciale ritiene doveroso per la Provincia di confermare l'adesione al Consorzio per la Navigazione interna nella Valle Padana e conseguentemente di mantenere anche per il quinquennio 1910-1914 il contributo di L. 200.

Il trasferimento della sede del Comune da Pavia a Lauzacco.

La Deputazione Provinciale propone parere favorevole al trasloco della sede comunale da Pavia a Lauzacco per i seguenti motivi:

I. Il voto di 20 consiglieri (votarono contro solo i tre di Pavia), II. Lauzacco è nel centro del Comune. III. Della dieci frazioni 7 scorciano la distanza dalla sede comun le, anche di 2 chilometri e mezzo, le altre accorciano ben di poco la distanza;

IV. Che tenuto conto da un lato della popolazione di ogni singola frazione e dall'altro del complesso della popolazione del Comune che al 31 dicembre 1909 era rilevata in 5477 abitanti, il medio percorso per ogni abitante per recarsi oggi a Pavia è di metri lineari 3088, mentre per recarsi a Lauzacco sarebbe di metri 2470.

V. La frazione di Risano è stazione di ferrovia sulla linea Udine-Palmanova. Da Pavia a Risano la distanza è di chilometri 4,400, da Lauzacco chilometri due soltanto; quindi la evidente maggiore comodità per tanti pubblici servizi, primo fra i quali il servizio postale.

VI. Nella domanda di trasferimento si accenna anche che Lauzacco fu già scelto a residenza del medico comunale, a sede dell'ufficio daziario e del corpo dei pompieri; che si stanno facendo pratiche per avervi una stazione di carabinieri; e che ivi si creerà pure ivi quella delle classi superiori elementari.

Vi sono però contro altre ragioni: I. malumori e dissidi per spostamento d'interessi e di comodità che portano sempre tali trasferimenti; la spesa necessaria per erigere la sede mentre vi sarebbero altri lavori cui por mano, come i locali scolastici, l'acqua potabile, la viabilità.

Villa Santina

Nuovo ponte sul Degano e prolungamento della Ferrovia fino a Socchievo.

Corre voce sempre più insistente; ed io stesso ebbi una affermazione dal sig. G. De Ma chi di Eneomonzo, uomo di forti iniziative e di grandi imprese, che, terminato il tronco di rosta di Eneomon di Sotto sarà gettato un nuovo ponte carrozzabile sul fiume Degano.

Questo ponte porterà di certo grande vantaggio, che accorcerà la strada nazionale di 2 Kl., e verranno tolte due pendenze che oggi sono il tormento dei cavalli e costringono ad una perdita considerevole di tempo; mentre in luogo della mezz'ora che s'impiega oggi, in dieci minuti dopo da Villa Santina si filerebbe in linea dritta ad Eneomonzo.

Si dice ancora, e la voce viene specialmente da Tolmezzo, che il ministro Spingardi nel suo recente passaggio per questi paesi in automobile abbia compreso di volo la necessità di prolungare il tronco ferroviario fino a Socchievo; e ciò s'intende, per scopi militari. Se sarà vero, e se esistono le esigenze che si dicono, avremo in breve dei sopralluoghi per il nuovo tracciato.

Sutrio

Il tempo.

(6.) Acquazzoni continui, accompagnati da venti impetuosi misti a grandine, formano il boconco amaro d'ogni dì.

I lavori in campagna sono in ritardo e gli agricoltori, sotto l'incubo del pessimismo, non sanno darsi pace ed invocano il bel tempo.

A dir il vero, in questi luoghi l'estate non fu ancora assaggiata. Speriamo che l'8-9 cessi di tenersi occulto e prenda una buona volta il sopravvento sulle dense nubi, ritornandoci così quella pace, quell'allegria, che ci vengono offerte, nei dì sereni, da queste nostre incantevoli posizioni.

Alpini di passaggio.

E' giunto in mezzo a noi il battaglione Susa del III. regg. Alpini reduce da Forni di Sopra. Si fermerà tre giorni per poi ascendere il monte Tonchia, dove credesi abbia termine la fase dell'escursione di quest'anno. I baldi soldati, nonostante il tempo cattivo ed ostinato, riempiono il paese della nota allegria. Alla sera la fanfara del battaglione ci dà a gustare delle marcie brillanti e ci scuote coi nostri inni patriottici.

Ladro a piede libero.

Già pochi giorni, nel paese di Nojariis girava un uomo in attitudine sospetta. Costui adocchiò un fanciullo, che teneva sotto un braccio due ombrelli, e sicuro del fatto con tutta grazia e con un fare pietoso, se ne fece consegnare uno, naturalmente, con promessa di restituzione; avuto, scomparve, lasciando il povero fanciullo con una palma di naso. Ma questa non è la prima commessa dallo spavido truffatore, e credo non sarà neppur l'ultima. Pochi giorni dopo questo furto, ne fece una da vero perito in arte. Anna Gardel, proprietaria dell'osteria in Algez fu la scolaria di tanto maestro!!! Il bellimbuoto, conoscitissimo da molti, fuorchè, s'intende, dalla benemerita arma, presentossi nell'osteria, bevette e mangiò e... insabulato ospite, se ne andò per fatti suoi. Ricorso dalla Gardel, si fermò, e pacatamente, anzi in tono persuasivo, le disse: «Mia buona donna vedete là quel fagottino? Dentro c'è dello zucchero di contrabbando; datemi ancora mezzo litro di vino, e lo zucchero sarà vostro». La donna accettò il patto; il canagliotto tracannò il mezzo litro di vino ed uscì dall'osteria per non tornarci più. L'albergatrice, con passo sicuro, si incamminò a prendere il sospirato fagottino ma vi trovò un pugno di mosche.

Spilimbergo

IL FURIOSO TEMPORALE

(6) di cui diedi notizia ieri (5) fortunatamente non ha la grande drammaticità che le prime notizie raccolte davano a vedere.

A Baseglia la tempesta si fece sentire ma non causò grandi danni, il vento schiantò parecchi alberi; di fatti lungo la via maestra si vedono messi ai lati per non ostacolare il passaggio.

A Gaio invece e nella zona del Tagliamento l'uragano fece più malanno. Le tegole di parecchi tetti nelle case di campagna furono levate e portate altrove; ovunque rami spezzati. Per quanto lieve possa essere il danno, certo questa sorte di flagelli non portano mai benefici.

I soldati dell'ottantesimo partiti da San Daniele alle 6 quando furono fra Valeriano e Gaio presero tutto quel diluvio di pioggia torrenziale che sostò poi fino a mezzodì, per tornar da capo dalle ore 16 fino alle 20 1/2.

Quest'anno il tempo fa proprio combattere. Oggi la temperatura è abbassatissima.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Investimento.

Oggi il meccanico sedicenne Angelo Cassiti di Luigi investiva con la bicicletta il sessantenne Giovanni Contardo. E' vergognoso, si corre, si corre come pazzi si getta a terra ora l'uno ora l'altro e l'autorità non interviene! Sarebbe ora di finirlo poiché ad onta di tutte quante le leggi, gli avvisi scritti su ogni angolo, si corre maledettamente nell'abitato colle biciclette a scapito di chi ha il diritto di camminare almeno sicuramente senza lo intoppo d'essere travolto da queste sorprendenti sfiancate.

S. Vito al Tagliamento

I grandi festeggiamenti del 14, 15, 16 cor.

L'Unione esercenti e industriali ha indetto per i giorni 14, 15, 16 agosto corrente un vasto programma di spettacoli, allo scopo di solennizzare l'inaugurazione della bandiera.

Questa festa doveva farsi il 24 del mese scorso, ma per evitare la coincidenza colla festa inaugurale dell'aerodromo di Pordenone, fu differita di giorni sopradetti. Né di questo procrastinamento si ha a pentire poiché ha servito ad allargare il programma, che si svolgerà invece che in uno, in tre giorni.

Il comitato, con a capo il signor Giovanni Petracco, presidente dell'Unione così solerte iniziatore e direttore di feste, lavora assiduamente per una felice riuscita, e l'aspettativa è grande.

Il programma s'inizia dunque il giorno 14, con l'apertura della Pesca di Beneficenza, che riuscirà grandiosa, dato il gran numero e il pregio dei regali (in via Bellunello, in sala apposita, sono tutti in mostra: alla sera corsa ciclistica internazionale dilettanti (Giro del comunale Km. 15) con premi del valore di L. 150 ecc. in fine concerto della banda di Morsano.

Il giorno 15, il fulcro della festa, continua la pesca; vi sarà la cerimonia della bandiera in teatro, coll' intervento delle società sorelle, a cui il municipio offrirà il vermout, la corsa podistica internazionale, poi concerto della banda cittadina di Treviso, con il maestro Tirindelli, e luminarie ecc.

Il giorno 16 chiusa della pesca, e corsa ciclistica distrettuale.

Tempo permettendo, adunque, il concorso sarà straordinario e gli esercizi si ripetono, come si dice, affarosi.

Cividale

Missione bulgara in visita.

Sabato tre rappresentanti della Bulgaria i signori Gani Datcheff direttore della cattedra ambulante d'agricoltura a Tirnovo, Ivan P. Barzakoff direttore della cattedra ambulante d'agricoltura a Philippolis e D. Ovtcharoff professore alla cattedra ambulante d'agricoltura di Tirnovo vennero nella nostra città in missione di studi per visitare le istituzioni agrarie friulane.

Arrivarono alle 9 del mattino accompagnati dal cav. uff. dott. Rubini.

Al municipio furono ricevuti dal sindaco dal segretario cav. Brusini, e dall'assessore cav. Marioni. Quivi venne loro offerto un vermout d'onore. Poi colla scorta del cav. Cocconi, del dott. Dorigo, del cav. Rubini e dell'ingegner sig. Franco Vuga si recarono all'ufficio della Cattedra ambulante ove presero in minuto esame i magazzini e intervistarono con vero interesse in riguardo ai molteplici problemi agricoli che la nostra Cattedra mediante l'opera intelligente ed attiva del dott. Dorigo, che la presiede cerca di svolgere a vantaggio ed incremento dell'agricoltura.

Alle 10 andarono a Gagliano per visitare lo stabilimento antifilosoferico friulano. S'interessarono molto a questo stabilimento, visitarono minutamente ogni cosa domandando spiegazioni al direttore del Consorzio, cav. Cocconi. Il loro vivo interesse e l'ammirazione per l'istituzione dimostrano come essa meriti l'attività delle persone che la presiedono abbia saputo assurgere ad un grado di sviluppo tale per cui è conosciuta non solamente in Italia ma anche all'estero.

Di ritorno da Gagliano dopo una visita ai monumenti cittadini fu loro offerta una colazione all'albergo «Al Friuli». Al termine della mensa il cav. Rubini rivolse parole di ringraziamento agli ospiti bulgari e invitò a brindare alla salute della Bulgaria.

Uno dei tre delegati rispose alle dimostrazioni di simpatia augurandosi di poter presto riavere la visita fatta. Dopo la colazione la missione si recò a S. Pietro al Natone e fatta una rapida visita al vivaio forestale ritornò a Cividale e partì alle 15.30.

Alla stazione vi fu un vivo scambio di saluti, di ringraziamenti e di auguri. Dalle parole di lode e d'ammirazione si comprende l'ottima impressione dei delegati bulgari per la nostra città e per le fiorenti istituzioni agrarie.

Bicicletta che sparisce.

L'altra sera certo Giovanni Mitri di Zucola aveva depositata la propria bicicletta all'osteria alla «Nave». Presentatosi in detta osteria un giovanotto sconosciuto pretese che fosse consegnata la bicicletta e avuta bellamente prese il volo.

Pro Patronato scolastico.

E' indetto fra breve al teatro Ristori un concerto strumentale a beneficio del Patronato Scolastico.

Pesca di Beneficenza Pro Ricreatorio

Quinto elenco dei doni ed offerte recapitate al Comitato esecutivo della Pesca di Beneficenza Pro Ricreatorio festivo indetta del 21 agosto 1910 in Cividale.

Bulfony Pietro 6 lampade da ponte; Caporale Giovanni un paio di galline; Iaco-

nissi Sac. Giovanni un libro di lettore; Caneva Eugenio una bicicletta; Il Comitato una bicicletta; Antonio Ellero uno specchio grande con cornice; Cucavaz cav. Germiniano e consorte un astuccio con posate d'argento per dolci, un astuccio con cucchiaino in argento per dolci; Zanutto Barcelli Livia un calamaio stile floreale, un portafiori; Miani Giuseppe un servizio di posate d'argento un astuccio; Pascoli Sebastiano un impermeabile; Municipio di Cividale un orologio regolatore; De Santa Mons. Fortunato un calamaio d'argento; Sorelle de Nordis una artistica lampada da sala; Tessitura gemonese una pezza di tela casalina, una pezza camicia di sua fabbricazione; de Nordis contessa Adriana una confettiera nichellata; Vuga Pilosio Giacomina un porta gelati in cristallo; Angeli Umberto due porta salviette d'argento, portamonete, ventagli e diversi oggetti; Ciconi Angelo una maglia; Bellina Dino 4 bottiglie di vino; Bacchetti Luigi un mobile artistico; Bislerii F. Milano 25 bottiglie di suoi prodotti; Venchiutti Filomena un astuccio con posate per 6 persone; Marcutti Antonio un colombo; Chiarandini Paolo bottiglia d'acquavite; Scarbolo Antonio 4 bottiglie di vino; Picotti Giacomo un paio di colombi; Zanutti Braida Elvira un astuccio con 6 cucchiaini d'argento; Vuga Antonio un astuccio con posate d'argento per dolci; Del Basso Gio. Maria un artistico portafiori in rame lavorato e ferro battuto. Muloni Gio. Batta L. 2; Miani Giuseppe 2; de Puppi co. Luigi 5; di Trento co. cav. Antonio 10; Boschetti Giuseppe 10.

S. Daniele

Lo stato gravissimo di Mons. Arciprete.

(7). Debbo comunicarvi la dolorosa nuova che il nostro Arciprete, Mons. Di Lena, è aggravatissimo. Al suo letto sono accorsi quasi tutti i nipoti.

Monsignore è affetto da catarro ed esaurimento generale. Lo si raccomanda alle preci dei buoni.

Scuola d'Aviazione a Pordenone

La giornata inaugurale

(ci. gi.) Quel buon orologiaio pordenonese, il vero precursore dell'aviazione friulana, deve oggi esultare.

Ma chi si ricorda più del suo famoso tentativo. Chi si ricorda del suo volo... sull'acciottolato della via?

Dopo i trionfi di Delgrange, di Bleriot, di Farmann, il tentativo d'un semplice orologiaio passa, svanisce dalla memoria, per dar posto a nuove idee e nuove meraviglie.

E queste meraviglie avevano talmente presa la popolazione di Pordenone, che da un mese a questa parte, nelle famiglie, nei pubblici ritrovi, non si parlava se non d'aviazione, di monopiani, di Bleriot di Farmans, di motori, di voli plané ecc.

Il campo d'aviazione, in gestazione era visitato regolarmente dai buoni pordenonesi fanatici della aviazione, che vi si recavano per osservare l'andamento dei lavori, per curiosare fra gli interstizi dei cassoni lo scheletro dei futuri conquistatori dell'aria.

Oggi finalmente questa curiosità sarà appagata.

Pordenone oggi è irricognoscibile. Non sembra di trovarsi in una modesta cittadina di provincia tutta chiusa nel suo profano lavoro, nelle sue industrie, ma in una delle maggiori arterie d'una grande città.

I treni provenienti da Udine e da Treviso portano fiumane di gente che si riversano sulla piazza, invadono l'augusto corso Cavour, e gli ancor più angusti portici.

A questa folla che già diventa moltitudine se ne aggiunge dell'altra che arriva con tutti i mezzi di locomozione: dalla antiluviana carretta trainata dall'asinello, alla elegante limousine da 40 cavalli, dal povero pedone al veloce ciclista.

AL CAMPO DI VOLO.

Alle ore due comincia il pellegrinaggio al campo di volo distante circa tre chilometri dalla città. Le automobili, le carrozze, i carri, i ciclisti, si insinuano sgusciando fra loro, cercando di sorpassarsi e di non lasciarsi sorpassare. I pedoni avanzano ai due lati della strada, battendo un passo da bersaglieri, ansimando, come sospinte da un misterioso pungolo che li batte alle reni.

Sembra di assistere non ad una passeggiata, ma ad una corsa grandiosa, immensa verso qualche cosa di agognato e di inafferrabile. La nostra elegante automobile, ci trasporta in poco meno di dieci minuti al campo che è già invaso dalla folla.

40 MILA SPETTATORI.

La brughiera della Comina è grandissima, misura quasi un milione di metri quadrati di superficie, perfettamente piana. Ai due lati di essa lungo la strada che conduce a Maniago, e lungo la linea degli angars si schiera la folla trattenuta da ciclisti e da automobilisti che sanno il servizio d'ordine.

Le due colonne di popolo si allungano per circa tre chilometri. Si calcola che ben 40 mila persone assistano all'inaugurazione.

Alle ore 5 nel recinto riservato alle autorità entra il Prefetto, accompagnato dal sindaco. La banda intona la marcia reale. A ricevere il prefetto muovono i signori Iacchia e Cavicchioni, che lo accompagnano a visitare gli angars e gli apparecchi.

Alle 5.25 gli aeroplani vengono fatti uscire dagli angars, e principia la cerimonia dell'inaugurazione.

Ricreatorio.

Da qualche tempo ha preso a funzionare il Ricreatorio per fanciulli. Ha già dato ottimi risultati. Il numero degli iscritti, che frequentano con assiduità, è rilevante. Un plauso sincero per l'iniziativa che tanto sta a cuore di Mons. Arcivescovo.

Nuova Società di M. S.

Oggi, mercè l'intervento ed una conferenza del dott. Biavaschi, si sono gittate le basi di una società di previdenza e Mutuo Soccorso. Numerose furono le iscrizioni, col versamento della quota. Quanto prima si procederà alla costituzione definitiva.

Buia

Ospite illustre.

(Nostro fonogramma)

(8). Accompagnato dal P. Guardiano dei PP. Francescani di Gemona è giunto stamane tra noi il Rev. mo Padre Amadio Amato, Pro Vicario Generale dell'Arcivescovo Briante, nostro concittadino, Delegato Apostolico dell'Egitto e dell'Arabia, e Arcivescovo di Alessandria d'Egitto. Egli è venuto per visitare la Patria del suo Superiore, e per riverire Mons. Parroco e i parenti dell'Ecc. mo Briante.

A chi spetta il titolo di professore

Roma 7 — La Giunta del Consiglio superiore dell'istruzione nella sua ultima adunanza, richiamati i precedenti suoi pareri sulla questione e per stabilire definitivamente un criterio di massima, ha dichiarato che il titolo di professore può esser solo adoperato da chi effettivamente insegna in scuole pubbliche governative o parreggiate o consimili per la funzione didattica.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

I meccanici lasciano la presa e il biplano scivola via leggero strisciando.

Un leggero colpo di coda e il biplano si innalza.

Un applauso formidabile saluta l'aviatore che si innalza.

Il Farmann, gira a destra lungo la linea degli angars poi piega dolcemente a sinistra e scivola veloce nell'aria in direzione dei monti divenendo mano mano sempre più piccolo sinché ad un certo punto pare di vederlo confuso coi monti. Piega nuovamente a sinistra e descrivendo un elegante semicerchio, ritorna verso gli angars ridiscendendo a terra con uno splendido volo plané.

Un nuovo applauso saluta l'aviatore, mentre la banda intona la Marsigliese.

Cheuret si alza dal sedile e saluta agitando il berretto.

Poco dopo Cheuret ripete l'esperimento portando seco un passeggero, l'allievo Cavicchioni.

Anche questo volo, fatto ad una trentina di metri riesce perfettamente, e gli aviatori sono applauditi.

Il terzo esperimento è fatto pure dal Cheuret e dal tenente Lampugnani.

Mentre l'aeroplano compieva il giro per ritornare verso gli angars si nota un improvviso oscillamento della coda, l'apparecchio ha un balzo.

Sembra stia per precipitare a terra, ma un sapiente movimento dei piani lo rimette in equilibrio, e l'apparecchio scivola nuovamente leggero e snello venendo a fermarsi dinanzi all'angars.

IL VENTO NON PERMETTE IL VOLO AL BLERIOT.

E' la volta del monopiano Bleriot. L'aviatore Hermann, aiutato dai mecca-

nici spinge l'apparecchio in mezzo al prato e l'elica viene messa in moto.

L'elegante apparecchio, assomigliante ad una graziosa libellula, sotto lo sforzo potente dell'elica che gira vorticosamente, provocando una corrente d'aria fortissima che fa volare i capelli ai curiosi che si erano affollati intorno, freme e si agita e pare impaziente di prendere il volo.

L'aviatore Herman, arresta il motore e scende dall'apparecchio.

— Il y a du vent à l'excess; je ne puis pas voler — dichiara ai meccanici. Di fatti un venticello gagliardo s'era innalzato e passava fischando fra le corde metalliche dell'apparecchio come ammonendolo della sua audacia e deridendolo per la sua fragilità.

Sull'antenna viene innalzata la fiamma nera segnalante la sospensione dei voli. Il pubblico invade il campo, e si sparpaglia riprendendo la via del ritorno.

NUOVI VOLI.

Alle sette essendo cessato il vento si ripresero i voli. Volarono Cheuret, poscia Cobiachini e Rossi.

Nella serata furono offerti due banchetti; uno alle autorità al Municipio, l'altro ai rappresentanti della stampa, al Caffè Nuovo.

Brindarono il collega Pesenti del Giornale d'Italia il sig. Asquini e il collega Fulvio del Forum.it.

I treni per il ritorno furono presi d'assalto.

Il capo stazione, data la straordinaria affluenza di passeggeri per la linea di Udine, dovette organizzare un treno bis il quale giunse a Udine verso la mezzanotte.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 9 — s. Emerico imp.

Fiere e mercati della Provincia Fagagna, Pasian di Pord., Gradisca.

La risposta del Santo Padre.

Al telegramma inviato dalla Direzione Diocesana in occasione del 7.º anniversario della creazione a S. Pontefice del S. Padre, pervenuta la seguente risposta:

«Santo Padre grato espressioni filiale omaggio ringrazia e di cuore benedice V. S. componenti Direzione Diocesana e istituzioni cattoliche Arcidiocesi.

Card. Merry Del Val».

LOURDES.

Ricordiamo: Ultimo termine per l'iscrizione alla Sezione Friulana del Grande Pellegrinaggio Nazionale è il 15 corr.

Il versamento dev'essere fatto entro il 20. Scrivere a don Valentino Venturini, Moimacco — o a don Attilio Ostuzzi, Crociato — oppure al dott. Biavaschi, Segretario del Popolo.

La Sanniti punto entusiasta della madre naturale.

Annunciamo a suo tempo la venuta da Alessandria d'Egitto della signora Ceccarelli, madre naturale della disgraziata trovata Angelina Sanniti.

Essendo pervenuta al suo orecchio la notizia della sfortunata trovata toccata improvvisamente alla figlia, essa accorse a Udine per riconoscerla.

Infatti ieri, accompagnata dall'avvocato comm. Casasola, rappresentante della D. putazione Provinciale, tutrice della ragazza, si recò all'Ospizio per trovare la figlia, recando un cartoccio di paste e dolci.

Nel colloquio la madre ebbe ad esprimere sentimenti d'affetto materno, ai quali la figlia (la quale ha 14 anni e quindi può comprendere certe cose) non si commosse, anzi fece osservazioni intorno a questo improvviso risveglio di maternità, che aveva dormito della grossa per ben 14 anni.

La madre ebbe a risentirsene, e ad un certo punto la figlia, che non aveva mai allungate le mani all'involucro tentatore che la madre gli offriva, la lasciò in asso e rientrò.

E' a sapersi che la madre ha altre due figlie; una al Cairo, l'altra in un Collegio di Vicenza, per cura d'una Marchesa friulana. Una di queste fu anche al Mioscio.

Gli emigranti di Talmassons

hanno ricevuto con viva gratitudine l'annuncio che S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà per loro la S. Messa nella festa patronale di San Lorenzo e si preparano a parteciparvi in ispirito. Parecchi hanno già mandato anche il loro obolo per la Sala-Aslo e certo anche gli altri imiteranno il bell'esempio.

Disertori austriaci

I carabinieri di S. Giovanni di Manzano traducevano l'altro ieri alle nostre carceri certi Emanuele Miskowies d'anni 22 di Meán (Ungheria) e Giuseppe Leonardi da Zara, il primo soldato dei dragoni di stanza a Budapest, il secondo dell'arme di fanteria austriaca.

Essi si dichiararono disertori dell'esercito perché stanchi della dura disciplina. Sono trattenuti in carcere in attesa di informazioni sul conto loro.

Commissione provinciale di Beneficenza e assistenza pubblica.

(Seduta del 5)

Affari approvati

Udine. Società Protettrice dell'Infanzia: prelevamento dal fondo di riserva — Provvedimenti urgenti di beneficenza. — Società Prot. Infanzia. Servizio di Cassa e Tesoreria — Variazioni al bilancio — Orfanotrofo Renati: minorena Guglielmo Schiratti — Casa di Ricovero: rinnovazione affittanze — Ospedale Civile: acquisto di materiale ed impianto di gabinetto radiotelegrafico. — Comitato Protettore Infanzia: modificazioni al preventivo 1910. Fagagna. Congregazione di Carità: riabilitazione beni. — Aviano. Ospedale Civile: spedalità Lama Maria di Domenico, domanda di autorizzazione a procedere. — Cividale: Giardino Infantile: investita di rendita — Sacile. Ospedale Civile: regolamento infermeria. — Spilimbergo. Ospedale Civile: Pianta organica. — Congregazione di Carità: bilancio 1910; pianta organica, stipendio al segretario. — Cividale. Monte di Pietà: Apertura di conto corr. con la Banca Cooperativa. — Gemona. Ospedale Civile: padiglione maniche agitate. Sistemazione fabbricati. — Lascito Baldissera per l'O. P. Modesti-Baldissera — Approvato parzialmente.

Decisioni varie.

Udine. — Orfanotrofo Renati. Minorena Certe Giacomina, tenuto a notizia. — Uscita dei minoreni Cosmai Nicola, e Cassio Lucilla id. Istituto Mioscio: autorizzazione ad accettare il lascito disposto dal signor Biasutti Antonio: parere favorevole. — Doga. Congregazione di Carità: accettazione eredità Pittino: parere favorevole. — Sacile. Latrine pel Manicomio; sospeso. — Faedis. Contrattoria del SS. Sacram. della Chiesa parrocchiale: affranchi: autorizzazione. — S. Vito al Tagliamento. Istituto Falcon — Vidal: ricostruzione casa colonica: approva parzialmente. — Vito d'Asio. Congregazione di Carità: accettazione lascito Zonconi Giovanni; parere favorevole. — Pozzuello del Friuli. Congregazione di Carità: lascito Masutti Venerio nobile Francesco: preso a notizia. — Aviano. Rette d'Ospedale: sospeso — Vivaro. Congregazione di Carità: statuto; parere favorevole. — Tolmezzo. Congregazione di Carità: elargizione famiglia Gortani; parere favorevole — Zoppola. Congregaz. di Carità; statuto parere contrario al concentramento del Legato Romano. — Arterga. Congregazione di Carità; legato Kovacs: parere favorevole. — Muzzana del Terguano, Congreg. Carità: statuto organico: parere favorevole. — Talmassons: infanzia abbandonata; tenuto a notizia. — Remanzacco: Congregazione di Carità: responsabilità degli amministratori 1895-1896; tenuto a notizia, salvo provvedimenti del caso a suo tempo.

Rinvii.

Rasia. Statuto Cong. di Carità. — Cividale. Ospedale Civile: capitolato servizio sanitario ostetrico.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

«Catechismo Breve»

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro tonico digestivo ricostituente

Giunta prov. amministrativa in sede di contenzioso.

Riparto di consiglieri.

Dinanzi alla Giunta Prov. Amministrativa riunitasi in sede di contenzioso si discussero ieri i ricorsi:

a) del sindaco del Comune di Aviano, col quale, appoggiandosi a favorevole deliberazione consigliare si domandava il riparto dei consiglieri, fra le quattro frazioni: Castello d'Aviano-Villotta-Aviano, Marsure e Giais componenti il comune;

b) del sig. Antonio Allegretto (ricorso firmato da 43 elettori di San Foca) che domandava, egli pure, il frazionamento delle urne nelle tre frazioni di S. Quirino-S. Foca-Sedrano costituenti il Comune di S. Quirino.

Sostenne validamente le ragioni dei ricorrenti l'avv. Egidio Zoratti il quale con ragioni storiche, amministrative e morali dimostrò la necessità del provvedimento invocato.

Incompatibilità?

Segui quindi la discussione del ricorso presentato dal sig. Antonio Grandis contro la delibera 25 aprile ultimo del consiglio comunale di San Quirino con la quale egli veniva dichiarato decaduto dalla carica di consigliere comunale. Tale delibera era stata provocata dal ricorso del co. Cattaneo in cui si diceva incompatibile la posizione del Grandis come assessore con le sue incombenze di maestro nella frazione di Sedrano, agli stipendi del Comune.

Il ricorrente fa osservare alla Giunta che egli è stato nominato insegnante provvisoriamente, perché non trovansi maestri, per l'anno scolastico 1908-1909: che egli quando fu eletto assessore fu nella sua posizione d'incompatibilità, ma fu pregato a continuare nell'insegnamento; che infine il ricorso del co. Cattaneo deve essere infirmato di nullità e nulla deve dichiararsi anche la deliberazione consigliare a suo danno, qualora si consideri che lo stesso ricorso fu presentato nel 26 maggio quando già l'anno scolastico era chiuso (poiché, cosa degna di nota, l'anno scolastico in S. Quirino comincia col primo agosto e si chiude col 15 maggio). È vero che causa malattia del direttore didattico sig. Rapuzzi che doveva presiedere gli esami, questi si rimandarono e protrassero fino al 9 giugno, ma il Grandis appena saputo del ricorso a suo danno inoltro, mandò la rinuncia da maestro e solo per le insistenze avute dal comune continuò fino a esami compiuti.

Il ricorso Chiaruttini respinto.

Prima di passare alla seduta segreta sono pubblicate le decisioni prese nelle liberazioni del 30 Luglio ultimo.

Il ricorso per legittimità del prof. E. Chiaruttini contro la censura inflittagli dal presidente dell'Ospedale Civile dott. Peruzzi, ricorso della cui discussione demmo ampia notizia è rigettato e le spese vanno a carico del ricorrente.

Le motivazioni di tale decisione sono una lunga esauriente confutazione giuridica ai motivi presentati dal ricorrente per l'annullamento della censura inflittagli.

Altro ricorso respinto

È quello dal ricettore daziario del comune di Barcis sig. Lucio Cigolotti, presentato contro la deliberazione 23 marzo ultimo del consiglio comunale di Barcis, per la quale egli veniva sospeso dallo stipendio per dieci giorni.

Il ricorso fu discusso il 2 luglio: patrocinatore del Cigolotti l'avv. Cosattini, sostenitore del comune l'avv. Levi.

Ieri fu pubblicata la decisione che, come dicemmo, respinge il ricorso e condanna nelle spese il ricorrente.

Il cambio del vaglia telegrafico fra l'Italia e l'estero.

Dal 1. agosto è stato deliberato il cambio del vaglia telegrafico fra l'Italia e la Grecia. Sono autorizzati a tale servizio le direzioni, gli uffici di prima e seconda classe e quelli della repubblica di San Marino. I vaglia internazionali telegrafici per la Grecia potranno rilasciarsi soltanto per gli uffici di Atene, Corin, Patrasso, Pireo e Volo.

L'importo massimo di ciascuno di tali vaglia, tanto ordinari che telegrafici tratti sulle località suddette, è fissato a L. 1000 corrispondenti a Mille Draeme.

Il cambio diretto del vaglia internazionali fra l'Italia e l'Australia, limitato finora colla Nuova Galles del sud colla Victoria, è stato dal 1. agosto esteso anche ai seguenti tre stati della federazione australiana: Guesland, Australia meridionale e Australia occidentale.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Cano-Serra e Rossi. P. M. dott. Tonini. Cano. Serafini.

Un infedele.

Passador Marco Giovanni fu Marco nato il 21 gennaio 1889 a Motta di Livenza, allegato ad Udine, all'albergo Martin in Via Francesco Mantica, è imputato, a) di furto qualificato, per avere in giorno imprecisato della seconda metà del settembre 1909, in Palmanova sottratto con abuso di fiducia, derivante da prestazione d'opera quaranta corone austriache e 100 lire italiane, a danno del notaio dott. Pietro Faruglio presso il quale era scrivano. b) Di furto qualificato per avere in giorno imprecisato della prima quindicina del gen-

naio 1910 in Palmanova sottratto previo scasso d'un cassetto e con abuso di fiducia, in danno del delegato di Polizia Urbana sig. Somaggio Luigi lire cento, c), di furto qualificato per avere nel 28 e 27 febbraio 1910 in Palmanova sottratto dall'Ufficio della Pretura e precisamente da un cassetto che aperse con chiave falsa, o grimaldello, lire 30, in danno del cancelliere Arturo Belli.

L'imputato si mantiene negativo ma le prove in suo confronto furono schiaccianti, e perciò il Tribunale lo condannò a 10 mesi e 25 giorni di reclusione al risarcimento dei danni ed alle spese processuali.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 31 luglio al 6 agosto 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 15 femmine 13

> morti > 4 > 1

> esposti > 1 > 1

Totale N. 35

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Ferruccio Paludetti possidente con Maria Gilardi agiata, Isidoro Zilli fuochista ferroviario con Teresa Plaino casalinga, Lodovico Comisso metallurgico con Maria Tomat tessitrice.

MATRIMONI.

Luigi Zanetti detto Migot operaio con Maria Del Bianco setaiuola, Giovanni Del Zotto sante con Ida Passone casalinga, Dionisio Colautti falegname con Anna Maria Giavon.

MORTI.

Anna Menegozzi di Augusto di anni 5, Maria Andrioli fu Sante d'anni 40 casalinga, Giuseppe Merlino fu Valentino di anni 73 scrivano, Giuseppe Mantoni fu Angelo d'anni 68 cuoco, Francesca Scodeller di Elidoro d'anni 16 casalinga, Antonio Visentini fu Francesco d'anni 45 fornaciaio, Marianna Prapontigh fu Giovanni d'anni 77 casalinga, Anna Rudine Martincigh di Antonio d'anni 41 casalinga, Ardemia Valent di Cesare di mesi 7, Luigi Danelutti fu Pietro d'anni 84 agricoltore, Ida Buccioli di Girolamo d'anni 15 villica, Luigi Durli di Adolfo di mesi 2 e mezzo, Elio Martinuzzi di Dante di mesi 5, Giovanni Gerarduzzi fu Antonio d'anni 68 fornai, Bianca Milani di Alessandro di anni 1, Chiara Rondelli di Antonio di mesi 7, Angelina De Fanti di Antonio di mesi 9, Antonia Feruglio di Valentino di anni 23 possidente, Amanzio Martinuzzi fu Benedetto d'anni 19 agente di commercio, Giuseppe Tolò fu Antonio d'anni 72 spazzino, Riedo Di Luch di Paolo di mesi 4.

Totale N. 21 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

Il millenario di una celebre abbazia.

Rouen, 4. — La città di Cluny, situata fra Macon e Chalon sur Saône, si prepara a ricevere le migliaia di forestieri che nei giorni 10, 11 e 12 del prossimo settembre si recheranno a celebrare il millenario della fondazione della sua celebre abbazia, conosciuta dal mondo intero.

Un comitato locale si propone di ricostruire storicamente e il più fedelmente possibile il grandioso corteo dell'entrata di Luigi IX a Cluny e del suo colloquio con Innocenzo IV.

Nel 1245, il Papa Innocenzo IV, minacciato dall'imperatore di Germania, si rifugiava a Cluny, di dove chiedeva aiuto e protezione a Luigi IX, re di Francia, il quale si recava a Cluny per vedere il Pontefice e intendersi con lui. Il sovrano era accompagnato da sua madre Bianca di Castiglia, da altri membri della sua famiglia, dai duchi d'Angiò, di Artois, di Poitiers, da tutta la sua corte, da una folla di altri dignitari da Baudoin, imperatore di Bisanzio, dal figlio, re d'Aragona e dal figlio del re di Castiglia. Luigi IX fu ricevuto nell'abbazia da Innocenzo IV, che era circondato da patriarchi, cardinali, arcivescovi e vescovi.

Il comitato si propone di riprodurre fedelmente il grandioso corteo.

I suicidi e la religione.

È stata testè pubblicata in Germania una statistica dei suicidi. Da essa risulta che in quel paese si commettono 21,9 suicidii per 100,000 abitanti.

Viene prima di tutte la città di Brema con 41,9; poi Sassonia Coburgo, 40,6; Amburgo 39,9; Alterburg 38,8; Sassonia-Weimar, 31,6; Anhalt, 31,5; regno di Sassonia 31,3; Reuss (ramo primogenito); 31,0; Lubeca, 30,4; Brunswick, 30,4; Schwarzburg Sondershausen, 29,7; Sassonia Meiningen, 29,4; Odenburg, 29,4; granducato di Assia, 23,8; granducato di Bideu, 23,1; regno di Prussia 21; Mecklenburg Schwerin, 20; Mecchiemburg Strelitz, 18,3; Wurttemberg, 17,8; Baviera, 15,4; Schaumburg Lippe, 15,2; Alsazia Lorena, 13,3; e finalmente la provincia di Posen, 10,2.

Convien notare che sono gli Stati o provincie cattoliche dove se ne trova una quantità minore in paragone agli altri Stati.

In Polonia dove la fede è viva e assai, dove la religione cattolica, malgrado gli sforzi coalizzati dell'Alleanza evangelica e del governo non perde alcuno de' suoi fedeli; in Alsazia-Lorena, dove, malgrado l'immigrazione de' sudditi estranei al paese

e principalmente d'impiegati prussiani, la religione cattolica conserva la superiorità del numero; finalmente, in Baviera, dove il cattolicesimo ha saputo conservare intatti, almeno nelle campagne, i costumi degli abitanti, la proporzione è tre volte inferiore, o quasi, a quella di Brema.

Estrazione del Lotto - 6 agosto

VENEZIA	30	—	58	—	19	—	54	—	78
BARI	42	—	15	—	78	—	8	—	69
FIRENZE	19	—	79	—	51	—	63	—	69
MILANO	23	—	33	—	16	—	4	—	12
NAPOLI	76	—	29	—	31	—	69	—	14
PALERMO	7	—	79	—	5	—	1	—	11
ROMA	36	—	84	—	20	—	70	—	60
TORINO	54	—	50	—	55	—	52	—	7

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.
per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 22.58.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivi a San Daniele: 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.: 7.3, 10.33, 15.17, 19.3
Partenze da San Daniele: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

All'alba di stamane dopo 18 mesi di penosa malattia cessava di soffrire

GIO. BATTÀ TELLINI

di anni 87

Reduce della difesa di Venezia 1848-49

I figli ed i parenti angosciati ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant., senza fiori e senza torci per volon à espressa del caro Estinto.

Non si mandano partecipazioni personali. Udine, 8 agosto 1910.

50 litri vino da pasto

della VALPANTENA - Verona L. — Damigiana nuova compressa. Franco stazione destinatario (fino a 500 Km.) verso ass. g. o. si spediscono dalle accreditate Cantine N. COLA FABIANO, Verona.

N. B. Le differnze attive o passive della capacità vanno conteggiate a L. 0,3 al litro.

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

DIFFIDA.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11 unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, li previene che il solo vero e genuino

L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà dei Touristes)

contro i cali ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpietti») sovrapposto alla firma L. Luser's) portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNA MENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Affittasi o vendesi

In Ospedaletto a breve distanza dalla stazione di Gemona, Casa con orto situata in amenissima posizione su collina circondata da monti.

Rivolgersi dal proprietario G. Fabris, Udine, Cavour 34.

VOLETE LA SALUTE?



CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vesciva, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE

Telefono N. 324

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna



MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA: PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 353
MOBILI DARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

CASA DI SALUTE

del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Santis, Cattaneo, Lodigiani, De-Cristoforis, Secchi, De-Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma - Genova.

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2° - BOLOGNA, Piazza Minghottini, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Paponnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti -
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifi-
 co per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3. - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - 6 bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilapsi - Glucosoterpina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del fiascone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle
 specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene sommini-
 strato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
 d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni,
 perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per
 brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI,
 Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.
 Essa costituisce un'importante ali-mento ripa-
 ratore ed un ricostituente generale dell'orga-
 nismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà
 igienico-medicamentose ed all'estero specialmente
 si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica,
 LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA,
 della quale scientificamente si occupa una nume-
 rosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così
 largamente favorita dalla natura, ancora pochissi-
 mo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI,
 FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente,
 per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superio-
 riore alle migliori acque minerali, per la grande
 quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI
 è eminentemente nutriente ed eccitante nel ri-
 cambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed
 i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi
 ai visceri addominali più deboli, i quali sono i
 più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non
 si può godere che in un periodo di tempo tro-
 po breve, e la sua conservazione è limitata a qual-
 che varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto
 il succo o mosto d'uva concentrato e conser-
 vato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene
 tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola
 parte acquosa che si presenta come un sciroppo
 con tutte le caratteristiche e le virtù della ma-
 teria prima da cui deriva. Così è permesso di
 fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno,
 in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni
 condizione.

Si usa prendendolo allungato con acqua, acque
 minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce
 una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA
 SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi
 ai comuni sciroppi e liquori artificiali,
 perchè non contenga alcool, essenze, coloranti,
 né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di
 questo sciroppo alle persone SANE, specialmente
 se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccesa-
 sivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVA-
 NETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle
 persone tutte gravate di malanni, che tormentano
 l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato del-
 l'uva ed usato con vantaggio grande; nell'ane-
 mia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esauri-
 mento organico per diverse cause, nevastenia;
 nelle malattie del tubo gastro enterico, come
 catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi;
 nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura
 delle acque minerali, dei bagni, della dieta lattea.

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11

Farmacia Malfassini (Palazzo della Borsa - Cardusio)
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO
 D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Detta preparazione si vende in fiasconi da 600 grammi circa
 al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acone, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale a base di
 Guarigione con Cascara Sagrada
 e Podofillina



Prezzo: L. 1.50 il Fiascone di 25 grani. Preparato da R. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

10 anni
 di
ESPERIENZE CLINICHE
 Hanno insegnato
 che il
VINO MARCEAU
 DEALCOLIZZATO
IODO TANNICO
 agli
IPOFOSFITI E FOSFATI
 DI CALCIO SODIO E FERRO
 è il
MIGLIORE ed il più **GRADITO**
 Ricostituente e depurativo del sangue
 e delle ossa e Tonic dei nervi

Prezzo L. 3. - la bottiglia
 Franco per posta L. 4. -
 2 bottiglie franco per posta L. 7. -

Trovati in tutte le farmacie e presso
 i concessionari esclusivi per la vendita
 in Italia
A. Manzoni e C.
 Milano - Roma - Genova

PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle
 Farina di Mandole alla Viola
 pacco di un 1/4 di kg. cente-
 simi 75 franco nel Regno lire
 1.25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso A. MAN-
 ZONI e C. Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

GRANI DI B. REFZIA
 per la distruzione dei
SCROFI
 Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85
 Vendesi presso A. Manzoni e C.,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si
 ottiene dando incarico di
 eseguire avvisi nei giornali
 all'Ufficio di Pubblicità
A. MANZONI e C.
 UDINE
 che fa preventivi gratis a
 richiesta.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-
 STITUENTE per automomia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.

1 Trovati in tutte le Farmacie.